

Ospiti e premi a teatro

● **Conclusa la 44° edizione** dell'Acqui Storia. Tanti invitati e lo spumeggiante Ezio Greggio

Acqui Terme

Tra comicità e cultura ma senza polemica si è conclusa la 44° edizione del Premio Acqui Storia. Il prestigioso premio che si è svolto sabato pomeriggio nella storica sede dell'Ariston ha visto la partecipazione di importanti personaggi del mondo politico, artistico ma soprattutto storico-letterario. A far gli onori di casa Alessandro Cecchi Paone, da anni presentatore del più importante appuntamento letterario nell'ambito della storiografia e del romanzo storico nel nostro Paese e tra i più riconosciuti in Europa. A fargli da spalla il sindaco Danilo Rapetti, un po' commosso per il suo ultimo anno come massimo rappresentante cittadino a rappresentare il Premio e l'Assessore alla cultura Carlo Sburlati, un po' troppo preso dall'evento. Ospiti davvero eccezionali Ezio Greggio e Ida Magli premiati come "Testimoni del Tempo" (premiati ma assenti anche Brunello Cucinelli e Marcello Veneziani). A Roberto Giacobbo (anche lui assente) con il programma "Voyager" va il Premio "La Storia in TV". A Antonio Martino la Medaglia Presidente della Repubblica. Ma veniamo ai protagonisti della serata: Stefano Zecchi, Roberto de Mattei, Andrea Vento. Per la sezione dedicata al romanzo storico

vince Stefano Zecchi, docente di Estetica all'Università degli Studi di Milano, romanziere, saggista ed editorialista, con il volume "Quando ci batteva forte il cuore". Roberto de Mattei, docente di Storia della Chiesa e del Cristianesimo all'Università Europea di Roma nonché Vice Presidente Nazionale del C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche) tra il 2004 e il 2011, prevale nella sezione storico-scientifica con il volume "Il Concilio Vaticano II. Una storia mai scritta". Per la sezione storico-divulgativa vince Andrea Vento, storico e giornalista, esperto di relazioni internazionali e promozione culturale, con il volume "In silenzio gioite e soffrite. Storia dei servizi segreti italiani dal Risorgimento alla Guerra fredda". A rendere il Premio ancora più avvincente un Greggio che scherza con il pubblico, in particolare con la testa del Sindaco Rapetti "pettinata ad arte con la pelle di Daino" e con il freddo in Teatro "visto che avete le Terme potevate mettere quattro tubi d'acqua calda sotto il palco". Il conduttore televisivo di Striscia la Notizia invita anche gli acquiresti a chiamarlo per segnalare i problemi della città. Ida Magli nella sua pura veste da antropologa sbalordisce tutti con le sue teorie dei maschi intelligenti più intelligenti delle donne, sottolineando



Sul palco per l'Acqui Storia Sburlati, Greggio e il sindaco Rapetti

nel dibattito con Paone l'importanza del ruolo della coppia. Altra performance quella dell'onorevole Antonio Martino ex Ministro degli Esteri e della Difesa. Cala così il sipario sull'Acqui Storia che ha ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica e il Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Senato della Repubblica, della Camera dei Deputati e del Ministero dei Beni e

delle Attività Culturali. Il Premio ogni anno è organizzato dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, delle Terme di Acqui, del Gruppo Amag e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa.

Giancarlo Peraz